

Decorrenza: 01 gennaio 2019

PRESTITO PROTECTA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)"

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

CHE COS'E' IL PRESTITO PROTECTA

Il Prestito Protecta è un finanziamento personale a medio lungo termine, in cui la Banca eroga una somma al Cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di capitale ed interessi, e scadenze concordate.

Il Prestito Protecta è finalizzato al pagamento rateizzato del premio di un contratto assicurativo di Credit Protection Insurance che garantisce il rimborso di un contratto di mutuo o prestito stipulato/da stipulare con la Cassa di Risparmio di Bolzano SpA. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Il Prestito Protecta è dunque rivolto ai clienti consumatori titolari di un mutuo o prestito e di una polizza Credit Protection Insurance.

PRINCIPALI RISCHI TIPICI

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni di tassi di mercato.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL PRESTITO PROTECTA

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*

2,55%

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 gg) su un prestito di durata pari a 30 anni ed importo di € 15.000,00 considerando un tasso nominale del 2,50% e periodicità delle rate di rimborso mensile, imposta sostitutiva 0,25%, tipo di ammortamento francese.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

* TAEG corrispondente al periodo di vigenza del foglio informativo

Importo massimo finanziabile:	Pari al premio della polizza Credit Protection Insurance - massimo € 75.000,00
Importo minimo finanziabile:	€ 200,00
Durata:	Minima 18 mesi Massima 30 anni e comunque non superiore alla durata della polizza Credit Protection Insurance sottoscritta
Tasso debitore nominale annuo:	Tasso fisso : 2,50 %
Tasso di mora:	10,00% *)
Spese di istruttoria:	Commissione "una tantum": € 0,00
Spese pagamento rata:	€ 0,00
Costo unitario per le comunicazioni di legge:	€ 0,00



Spese per atti aggiuntivi vari:

- Atti di rinegoziazione:	€ 0,00
- prolungamento durata	
- riduzione durata	
- cambio tipologia tasso	
- altri cambiamenti tasso	
- cambio periodicità rata	
- cambio tipologia piano di ammortamento	
- sospensione pagamento rata	
- Accollo	€ 275,00
Tipo di ammortamento:	Francese
Tipologia di rata:	Costante
Periodicità rata:	Pari a quella del mutuo di riferimento

*) Euribor 6 mesi - per il 1° semestre 2019 -0,239% - arrotondato al quarto di punto superiore più 10 punti ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art. 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108.

Gli interessi sono calcolati in base all'anno civile.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo alle operazioni di credito personale, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.caribz.it).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento dell'erogazione del prestito il Cliente deve sostenere costi relativi a:

- Imposta sostitutiva (per i finanziamenti con durata superiore a 18 mesi): 0,25%

TEMPI DI EROGAZIONE

L'erogazione del prestito è contestuale alla sottoscrizione del contratto e ritiro delle garanzie eventualmente previste.

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Estinzione anticipata/Recesso

Al Cliente spetta la facoltà di adempiere in via anticipata, in tutto o in parte, o di recedere in ogni momento dal contratto, anche con semplice comunicazione verbale, senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo, rimborsando l'intero credito per capitale, interesse, anche di mora, e spese.

In caso di recesso entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto, il Cliente restituirà entro trenta giorni dall'invio della comunicazione il capitale e pagherà gli interessi maturati fino al momento della restituzione. Inoltre rimborserà alla Cassa le somme non ripetibili da essa corrisposte alla pubblica amministrazione.

La Cassa avrà facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto per giusta causa, come ad esempio nel caso di:

- ritardi nel pagamento di quanto dovuto;
- protesti, procedimenti monitori e/o altri eventi che rendano impossibile l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano o tramite e-mail con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;



- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Ammortamento:	è il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico delle rate.
Euribor:	L'Euribor (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Interessi di mora:	interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Imposta sostitutiva:	imposta pari allo 0,25% (per i finanziamenti con durata superiore a 18 mesi).
Piano di ammortamento:	piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese":	il piano di ammortamento prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Rata:	pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestatato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Rata costante:	la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Tasso di interesse nominale annuo:	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestatato) e il capitale prestatato.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei "Crediti personali", aumentarlo di un quarto, aggiungere ulteriori quattro punti percentuali (tenendo presente che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora:	maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso fisso:	tasso di interesse che non varia per una parte o per tutta la durata del finanziamento
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):	indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di riscossione della rata.